

## 3 DOMANDE

DAVIDE CATALDO  
 AMUNDI

### “Puntiamo sui titoli in dollari e in yen”

MILANO

«Sui mercati il livello della volatilità continuerà a essere influenzato dal flusso di notizie e rimarrà probabilmente alto finché alcune questioni chiave, specialmente in termini di bilancio fiscale, non diventeranno più chiare» dice Davide Cataldo, vicedirettore Italia e responsabile delle soluzioni Multi Asset Absolute Return del Gruppo Amundi. L'esperto, premesso che è prematuro fare valutazioni sul nuovo Governo, ritiene che l'attuale scenario macro dell'Italia sia molto più positivo di quello che ha caratterizzato la crisi del 2011.

«I fondamentali economici sono più solidi - osserva Cataldo - anche se occorre monitorare l'evoluzione dell'attività economica stante la recente incertezza».

#### 1 In queste ultime settimane avete cambiato la vostra strategia?

No. Nella nostra asset allocation globale, pur rimanendo positivi sull'evoluzione del ciclo globale, avevamo da tempo adottato un posizionamento relativamente più cauto ritenendo che gli investitori fossero eccessivamente compiacenti. Nell'attuale fase matura del ciclo finanziario, in cui il sostegno delle Banche centrali sta progressivamente venendo meno, la volatilità è destinata ad aumentare a fronte di rendimenti attesi più bassi delle medie storiche.

#### 2 Qual è la strategia che si adatta di più a questo momento?

Il contesto di direzionalità dei mercati più discontinua e il rapporto rischio/rendimento degli asset rischiosi meno attraente possono essere affrontati con strategie absolute return multi-strategy (Arms). Queste sono caratterizzate da più motori di generazione di valore: prima di tutto con la strategia macro, che rappresenta la nostra visione del mondo e dà la misura della direzionalità dell'allocatione. Ci affidiamo poi anche alle strategie di valore relativo, per generare valore in tutte le asset class senza assumere posizioni direzionali al mercato. Infine puntiamo sulla selezione di obbligazioni societarie per generare un extra-rendimento stabile, rispetto ai mercati di riferimento, con limitata volatilità.

#### 3 Su quali aree geografiche o settori puntate di più con questa strategia?

Confermiamo la preferenza strategica per le azioni in virtù di uno scenario sia macro che micro positivo. Nel breve l'assetto è stato, però, orientato verso una maggiore attitudine alla “difesa” sia a livello geografico, favorendo gli Usa a scapito delle aree più cicliche, che settoriale, privilegiando le aree più difensive. La durata rimane su livelli contenuti poiché il livello modesto dei rendimenti si scontra con lo sviluppo economico e l'evoluzione attesa dell'inflazione. Stiamo poi riducendo da tempo la sensibilità al rischio credito. Infine, il dollaro rimane la scelta principale, affiancato dallo yen, che assolve il ruolo di bene rifugio. S. RIC. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI KLUKHLI

